



V. aut

**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 01/08/2013
nr. 0005686
Classifica I.8.4. Fasc. 69
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Claudia Zuncheddu
- Gruppo SEL Sinistra Ecologia Libertà

Oggetto: Interrogazione n. 1024/A sull'ordinanza del Presidente della Regione contingibile e urgente n. 1 del 4 gennaio 2013, per il conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti derivanti dal trattamento di rifiuti urbani in discarica per rifiuti non pericolosi in Sardegna. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1585 del 23 luglio 2013 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



SA
/
Ac



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Prot. n.

1585

23 LUG 2013

→ Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 1024/A (Zuncheddu) sull'ordinanza del Presidente della Regione contingibile e urgente n. 1 del 4 gennaio 2013 per il conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti derivanti dal trattamento di rifiuti urbani in discarica per rifiuti non pericolosi in Sardegna.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, per quanto di propria competenza, sulla base degli elementi acquisiti dal competente Servizio Prevenzione di questo Assessorato, si rappresenta quanto segue.

L'esposizione residenziale ed occupazionale alle emissioni da impianto d'incenerimento di rifiuti (a prescindere dalla successiva "termovalorizzazione") è stata associata alla seguenti patologie: **tumori del polmone, dello stomaco e del colon retto; linfomi non Hodgkin; sarcoma dei tessuti molli e leucemie infantili.** Risultati non concordanti sono evidenziati per quanto riguarda i **tumori della laringe, del rene e della vescica.**

Tali risultati tuttavia non possono essere considerati conclusivi, in quanto i diversi lavori esaminati dalla letteratura nazionale ed internazionale in materia, sono differenti tra loro nel modello di studio.

Fattori confondenti importanti sono, ad esempio:

- mancanza di rilevamenti specifici per gli inquinanti prodotti dall'inceneritore;
- interferenza di altre fonti (traffico, altre industrie, riscaldamento civile, ecc.);
- determinazione di "area" di studio;
- determinazione della popolazione "residente" esposta;
- tempo di "residenza" nell'"area";
- età e tipologia degli inceneritori.

Appare comunque evidente l'impatto sull'ambiente e quindi sulla salute della popolazione anche se, tale impatto, appare ancora non ben definito.

Il lavoro di Pirani e Rashid (Modena-Reggio Emilia, 2008) appare uno dei più moderni e



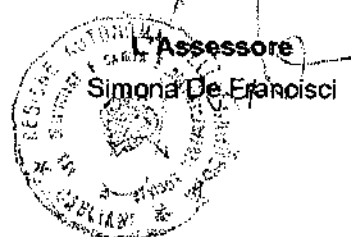
**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

circostanziati e i risultati, allo stato attuale dello studio, non hanno prodotto evidenze che le persone che hanno risieduto nell'area limitrofa all'impianto di incenerimento abbiano sperimentato un maggior rischio di tumore, statisticamente significativo, rispetto agli altri residenti di Modena.

Si rimane a disposizione per fornire ulteriori elementi e riferimenti bibliografici degli studi esaminati.



(I.B.)